

# “Nozze Rosa”, tra Sagrantino e Giro d'Italia

►Ufficializzata la cronometro da Foligno a Montefalco  
Grande occasione per il territorio e le sue eccellenze

►La Corsa degli Italiani festeggia 100 anni di storia  
e il vino della Ringhiera dell'Umbria i 25 anni della docg

## L'EVENTO

**MONTEFALCO** La “Crono del Sagrantino”, in calendario per il 16 maggio 2017, sarà la decima tappa dell'edizione n. 100 del Giro d'Italia e incontra un altro importante anniversario: i 25 anni della docg Montefalco Sagrantino. Ufficializzata ieri al Palazzo di Ghiaccio di Milano, alla presenza del Sindaco di Montefalco Donatella Tesei e di Marco Caprai, in veste di rappresentante del Consorzio Tutela Vini Montefalco, partirà da Foligno e si snoderà attraverso i due principali territori della docg stessa, Bevagna e Montefalco. I partecipanti si daranno battaglia sul filo dei centesimi per portare a casa i 39,2 chilometri umbri, preparandosi ad affrontare un percorso di grande difficoltà: un lungo tratto in salita, il più suggestivo, tra i vigneti del Sagrantino che nascono in terreni di elevata altitudine.

## IL PERCORSO

Dal fondovalle (Foligno) alla Piazza del Comune di Montefalco, punto di arrivo, il promontorio è caratterizzato, infatti, da terreni che portano la fascia altimetrica dai 220 m. sul livello del mare ai 472 dei rilievi collinari più elevati. La Crono del Sagrantino includerà, inoltre, i comuni di Bevagna e Montefalco tra i distretti enologici protagonisti della gara più affascinante del panorama mondiale, in un anno particolarmente significativo per il Consorzio Tutela Vini

Montefalco: “Le ‘nozze rosa’ tra il centenario del giro e il 25esimo anniversario della docg Montefalco Sagrantino costituiscono un traguardo di grande simbolismo e valore per il nostro territorio – sottolinea Amilcare Pambuffetti, presidente del Consorzio – Dal 1992 abbiamo intrapreso un percorso a tappe per l'affermazione dei tratti identitari che oggi contraddistinguono i nostri vini sulla scena nazionale ed internazionale. Siamo arrivati fin qui con un lavoro di squadra che ha lanciato il Sagrantino in volata verso la celebrazione di questa ricorrenza”.

## LA “CRONO”

La cronotappa umbra segue la “Chianti Classico Stage” del 2016, la “Crono del Prosecco” del 2015, e la cronometro tra Barolo e Barbaresco del 2014, a conferma dell'attenzione della Corsa Rosa per i patrimoni enologici nazionali. “La cultura del vino – ha detto il sindaco di Montefalco Donatella Tesei – rappresenta uno dei linguaggi più suggestivi per promuovere un territorio. E' espressione non solo di un'eccellenza produttiva ma anche delle sue peculiarità artistiche e culturali. Questa crono per noi ha un valore ancor più importante perché è legata ai luoghi di San Francesco: da Foligno, città nella quale si è spogliato delle sue vesti da ricco, al Pian D'Arca (tra Bevagna e la vicina Cannara) in cui parlò con gli uccelli, fino alla piazza di Montefalco, a pochi metri dal Complesso Museale di San

Francesco in cui Gozzoli dipinse proprio la vita di San Francesco d'Assisi”.

## LA DELEGAZIONE

La delegazione umbra a Milano era composta oltre che da Marco Caprai e dal sindaco di Montefalco Donatella Tesei, dal presidente regionale di Confcommercio, Aldo Amoni, da Enrico Tortolini, consigliere comunale di Foligno delegato allo sport e da Carlo Roscini presidente del Comitato Regionale Umbria della Federazione Italiana Ciclismo. E quella ufficializzata ieri a Milano, negli spazi del Palazzo

del Ghiaccio è stata una notizia davvero importante quindi, che sarà ufficializzata oggi e che vedrà ancora una volta il territorio accogliere una gara internazionale con 40 paesi collegati e 4 ore di diretta mondiale. Un lavoro reso possibile, per la crono Foligno Montefalco, dall'impegno dei sindaci di Montefalco, Donatella Tesei, di Foligno, Nando Mismetti, dal presidente del Consorzio Tutela Vini di Montefalco Amilcare Pambuffetti e da Domenico Metelli.

**Giovanni Camirri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle immagini la delegazione umbra guidata dal sindaco di Montefalco Donatella Tesei e da Marco Caprai. Sotto una foto del Giro d'Italia a Foligno

